



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 14/10/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1925

Società controllata Aeroporti di Puglia S.p.A. Assemblea ordinaria del 22 e 29 settembre 2014. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014.

Assente il Presidente, On. Nicola Vendola, l'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli e dal Dirigente del Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità, e dai Direttori delle Aree Finanza e Controlli e Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, riferisce quanto segue:

com'è noto, la Regione Puglia è socio della Società Aeroporti di Puglia SpA con una quota di partecipazione azionaria pari al 99,41%.

In data 5 maggio u.s. la Giunta Regionale ha approvato, con Deliberazione n. 812, le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house".

Con nota prot. n. 0013632 del 5 settembre u.s. è stata convocata l'assemblea ordinaria della Società recante all'Ordine del Giorno i seguenti argomenti:

- 1) Azioni di sviluppo delle infrastrutture aeroportuali pugliesi - A.P.Q. del 27.5.2013;
- 2) Azioni di sviluppo della mobilità aerea della Puglia;
- 3) Aeroporto di Grottaglie - piattaforma logistica integrata per l'attività di sviluppo, ricerca e sperimentazione di prodotti aeronautici;
- 4) Separazione giuridica del settore "Assistenza a terra (Handling)
- 5) Premio di risultato: conferma obiettivi 2014;
- 6) Consulenza giuridica in merito a punto 1 dell'od.g. della seduta di Assemblea ordinaria degli azionisti del 7 aprile 2014; azione di responsabilità ex art. 2392 del codice civile;
- 7) Comunicazioni dell'Amministratore Unico.

A tale proposito, va evidenziato che l'art. 3 delle su richiamate Linee di indirizzo stabilisce che, con riguardo alle Società controllate, la Giunta regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3 del medesimo articolo, specificamente:

- a) il bilancio di esercizio;
- b) il piano industriale triennale;
- c) l'affidamento del servizio di tesoreria;
- d) l'alienazione o dismissioni di immobili.

Le Linee di Indirizzo stabiliscono altresì, all'art. 6 che "In coerenza con gli obblighi di contenimento e

revisione della spesa pubblica, nonché in relazione alle modalità di quantificazione dei compensi degli amministratori delle società improntati su criteri oggettivi, misurabili e correlati al merito, la Giunta Regionale all'atto della designazione determina l'ammontare del compenso complessivo, ivi compresa la indennità variabile, dell'organo di amministrazione. Il compenso non può essere comunque superiore al trattamento economico complessivo, ivi compresa la quota di indennità variabile, riconosciuto alle strutture di vertice amministrativo della Regione". Tanto premesso, a seguito dell'invio della convocazione, la competente struttura della Giunta Regionale ha provveduto ad acquisire la documentazione istruttoria inerente gli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea.

In particolare, relativamente al punto 1, è stata fornita documentazione dalla quale risulta l'aggiornamento delle azioni di sviluppo delle infrastrutture aeroportuali pugliesi. Con riferimento a detto punto la Società ha segnalato che per quanto attiene uno dei progetti, quello relativo alla "realizzazione e gestione di un sistema di cogenerazione basato su residui arborei provenienti dalla coltivazione dell'ulivo", a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, in fase di redazione del progetto esecutivo, è emersa la necessità di addivenire ad una variante rispetto al progetto originario, che la Società AdP S.p.A. ritiene essenziale ai fini dell'implementazione del progetto. In tal senso, al fine di procedere nell'iter di implementazione del progetto, la Società ha proceduto per un verso alla richiesta dei necessari pareri all'Amministrazione Provinciale, che a data non risulta essersi ancora espressa, per l'altro ad attivare una trattativa con l'aggiudicatario dei lavori, tesa a compensare il costo della variante di progetto con le proposte migliorative offerte dal medesimo aggiudicatario in sede di gara. Conseguentemente la società ha ritenuto di evidenziare che la realizzazione del progetto, e quindi l'effettiva utilizzazione del finanziamento a valere sul POI Energie 2007-2013, è condizionata oltre che al rilascio dei citati pareri, anche al perfezionamento della trattativa in corso con l'aggiudicatario. Con riferimento a detto punto all'ordine del giorno l'orientamento è quello di prendere atto di quanto sarà in merito più dettagliatamente comunicato.

L'argomento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno riguarda lo stato di attivazione delle start up per le nuove rotte con compagnie aeree e la campagna di promozione e comunicazione per l'incentivazione del turismo incoming per il sostegno del brand territoriale della regione Puglia.

In questo quadro, è stata acquisita informativa in merito alle nuove rotte già autorizzate ed a quelle il cui iter autorizzatorio è in corso di perfezionamento. Nell'ambito dell'informativa acquisita è stata data evidenza della quota parte delle iniziative il cui finanziamento troverà copertura definitiva a valere su risorse statali della riprogrammazione dell'Atto integrativo dell'APQ Trasporti del 27.5.2013, le cui risultanze, a seguito di appositi incontri tra le competenti strutture ministeriali e quelle regionali, sono oggetto di ricognizione, che a data non risulta essere stata ancora formalizzata. A tal proposito giova richiamare il disposto della delibera CIPE 30 giugno 2014, registrata alla Corte dei Conti il 15 settembre 2014, che oltre a specificare limitazioni e decurtazioni, al punto 2 "Salvaguardia degli interventi e disciplina per l'utilizzo delle risorse", e più specificamente al punto 2.1 dispone che "Sono salvaguardati tutti gli interventi per i quali l'assunzione dell'OGV (Obbligo Giuridicamente Vincolante) è prevista entro il 31/12/2014", fermo restando le limitazioni nella medesima delibera specificate.

Per altro verso la Società, in relazione ai risultati effettivamente conseguiti relativamente al progetto "Campagna di comunicazione per lo sviluppo del turismo incoming" di cui alla DGR 2298/2009, i cui effetti sono stati valutati anche attraverso appositi studi scientifici realizzati dal Dipartimento di Scienza dell'Economia dell'Università di Lecce, e dal Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici, dell'Università di Bari, ha manifestato, con nota prot. n. 14445/2014 del 22 settembre 2014, la necessità di assicurare la continuità del progetto di cui innanzi, in considerazione delle positive ricadute su tutto il territorio regionale (gli studi condotti evidenziano un effetto moltiplicatore del progetto di che trattasi, in un rapporto 1 a 16), e per evitare i disagi connessi con l'interruzione. Con riferimento alla ipotesi di continuazione del progetto, date le peculiarità di settore e la tipologia dei servizi richiesti, la Società ha attivato verifiche istruttorie approfondite, avvalendosi di esperti e qualificati professionisti, sia sul piano giuridico che economico, tese a verificare soluzioni di percorribilità per il prosieguo del progetto.

Considerata l'istruttoria posta in essere della Società, anche sulla base di pareri forniti da esperti all'uopo interpellati, tenuto conto degli esiti positivi conseguiti a seguito della verifica effettuata da terzo valutatore indipendente alla conformità rispetto al test Market Economic Operator Principle, considerato che le azioni si collocano in un quadro di interventi di carattere strategico, teso a sviluppare l'incoming per il territorio pugliese, si ritiene che possa prendersi atto degli orientamenti della Società, fermo restando che le scelte gestionali rientrano nelle competenze proprie degli organi di amministrazione della Società.

Relativamente all'argomento di cui al punto 3 dell'ordine del giorno, Aeroporto di Grottaglie - piattaforma logistica integrata per l'attività di sviluppo, ricerca e sperimentazione di prodotti aeronautici, tenuto conto che le attività di che trattasi saranno in parte finanziate a valere sulla riprogrammazione dell'Atto integrativo dell'APQ Trasporti del 27.5.2013, rispetto al quale si richiamano le considerazioni innanzi specificate, la Società ha fornito aggiornamento sull'andamento delle attività in corso, segnalando che sono state effettuate le gare che attengono i lavori di predisposizione degli insediamenti produttivi. Tanto, in considerazione della duplice esigenza di rispettare la tempistica delle aziende di settore che devono insediarsi e, soprattutto, per il rispetto della tempistica prevista dall'APQ in riferimento all'obbligo di assunzione degli OGV.

Anche in questo caso, sotto il profilo istruttorio, emerge l'opportunità di procedere ad una presa d'atto di quanto sarà in merito più dettagliatamente comunicato.

L'argomento di cui al punto 4 dell'ordine del giorno riguarda l'informativa in merito all'ipotesi di scorporo del servizio handling da parte della Società e fa seguito a quanto già comunicato dall'A.U. in sede di assemblea del 30 ottobre 2013, in occasione della quale l'Assemblea richiedeva al medesimo Amministratore ulteriori informazioni in merito.

In questo quadro, la relazione istruttoria messa a disposizione dalla Società, dopo aver fornito evidenza del regime di separazione contabile applicato alla gestione del servizio in parola, anche in considerazione dell'obbligo di separazione "giuridica" riveniente dal quadro normativo vigente. La relazione si sofferma altresì sulla necessità di definire un nuovo assetto organizzativo, di tipo aziendale per il settore "handling". Tenuto conto dell'informativa fornita dalla Società, considerati i precedenti della giurisprudenza, che anche di recente si è espressa su fattispecie analoghe, sotto il profilo istruttorio si ritiene che allo stato si possa esprimere una presa d'atto di carattere generale circa l'ipotesi di "scorporo del settore handling", ravvisandosi al contempo l'opportunità di ulteriori approfondimenti in ordine alla soluzione tecnico-giuridica da perseguire, alla sostenibilità economica, in ragione dei vincoli cui sono sottoposte le società a partecipazione pubblica, ed agli aspetti che propriamente attengono le relazioni industriali connesse alle operazioni di natura straordinaria.

Le determinazioni in merito all'argomento di cui al punto 5 dell'ordine del giorno fanno riferimento a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 25 marzo 2013, nella quale è stato fissato il compenso dell'Amministratore Unico che contempla anche il riconoscimento di un premio di risultato annuo nella misura di Euro 30.000,00 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, sulla base di obiettivi gestionali che sono stati individuati in occasione di una successiva Assemblea tenutasi il 30 ottobre 2013 per gli anni 2013, 2014 e 2015.

Relativamente agli obiettivi, in particolare all'Indicatore di Performance (peso 40%), nell'esercizio 2013, in ragione della situazione economica generale, l'obiettivo era stato focalizzato nel breve periodo sull'efficientamento aziendale da punto di vista dei costi di gestione, azione che è stata percorsa e realizzata. E' stato prospettato, quindi, che a partire dall'anno 2014, si adotti una nuova impostazione del criterio di calcolo del suddetto Indicatore di performance nella seguente formulazione: Riduzione dei costi della produzione rapportati al numero di passeggeri registrati nell'anno rispetto all'anno precedente. I costi di produzione vanno calcolati sommando alla voce "costi di produzione (B)", riportata nel bilancio di esercizio, gli accantonamenti, gli ammortamenti e le svalutazioni, oltre che i costi "neutralizzati" da contributi pubblici e capitalizzazioni. A tale proposito, tenuto conto che ai fini della definizione degli obiettivi, gli incrementi di produttività sono altresì risultanza della riduzione dei costi, si

ritiene che tale impostazione possa essere condivisa ed approvata.

L'argomento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno fa invece seguito a quanto deliberato dall'Assemblea nella seduta del 7 aprile 2014 in merito ai provvedimenti da assumere con riferimento alle indennità ed ai compensi percepiti dal Amministratore Unico Ing. Domenico di Paola. In quella sede, nello specifico, oltre alla richiesta all'ex A.U. di restituzione delle somme pagate dalla Società per il servizio di sicurezza personale dall'1.1.2006 al 25.3.2013, con conseguente avvio di azione di responsabilità in caso di mancato rimborso, l'Assemblea si determinava nel senso di richiedere apposito parere legale per verificare se fosse possibile rimettere preventivamente al Giudice civile l'interpretazione dei verbali assembleari relativi all'incarico di Accountable Manager da cui far dipendere un'eventuale azione di responsabilità e, nel caso in cui tale parere dovesse sul punto essere negativo, affidare al medesimo legale l'incarico di valutare la più probabile interpretazione di detti verbali e la conformità ad essa dell'attuazione datane dalla Società, ai fini della proposizione di un'azione di responsabilità. Infine, si decideva di verificare in cosa sia effettivamente consistita l'attività di project manager e relazionare in una prossima assemblea.

Per quanto attiene la prima questione, la società intende rendere dettagliata informativa, dando evidenza della circostanza per cui a seguito di diniego della restituzione delle somme da parte ex-Amministratore Unico, così come deliberato nell'assemblea del 7 aprile u.s., è stata attivata apposita azione di responsabilità. Con riferimento a detta informativa si ritiene che possa essere espressa presa d'atto.

Con riferimento alla questione legata ai compensi percepiti in qualità di Accountable Manager, il legale incaricato ha reso il proprio parere con il quale preliminarmente si esclude che possa essere rimessa al Giudice civile l'interpretazione dei verbali. Valutati quindi i medesimi verbali, il legale officiato si è espresso nel senso che il deliberato del 10 maggio 2004 lega chiaramente il compenso alla funzione di safety accountable manager senza prevedere in alcun modo che essa sia dovuta per l'attività di responsabile della sicurezza esercitata con riferimento a ciascun aeroporto della Puglia. Tanto, secondo il legale, è confermato dal tenore della successiva delibera adottata il 23 aprile 2007, con la quale è stato chiarito che l'indennità in parola è da intendersi riferita "per aeroporto". Sicché, il legale officiato ritiene che l'interpretazione letterale delle deliberazioni di che trattasi escluda l'applicazione per il periodo fino al 2007 del riconoscimento dell'indennità "per aeroporto". Pertanto, si ravvisa l'ipotesi di esperire un'ulteriore azione di responsabilità tesa al reintegro del patrimonio della Società per l'ammontare delle somme eccedenti l'indennità annua di Euro 70.000,00 percepita nel periodo 2005-2007.

In ordine al punto 7 iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea sono previste comunicazioni da parte dell'Amministratore della Società. Con riferimento a detto argomento, anche in relazione alla mancanza di elementi istruttori, si ravvisa l'opportunità di dare atto delle comunicazioni che saranno rese, e di rimandare ogni decisione a successivo atto.

Occorre, in questo quadro, conferire apposito mandato per la partecipazione all'assemblea.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione

del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del relatore, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. partecipare all'Assemblea ordinaria della Società controllata Acquedotto Pugliese SpA convocata in prima convocazione per il giorno 22 settembre 2014 luglio 2014, ore 11, presso la sede legale della Società, ed in seconda convocazione il successivo giorno 29 settembre alle ore 15,30 nel medesimo luogo;

2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:

- prendere atto di quanto sarà illustrato e comunicato con riferimento agli argomenti di cui ai punti 1 e 3 iscritti all'Ordine del giorno;

- con riferimento al punto 2 iscritto all'Ordine del giorno, prendere atto delle comunicazioni che saranno rese in merito alle azioni di sviluppo della mobilità aerea e, relativamente alla fattispecie inerente la prosecuzione della "campagna di promozione e comunicazione per l'incentivazione del turismo incoming", dare atto che la Società ha effettuato approfondita istruttoria ed esprimere orientamento favorevole sul piano generale, atteso che trattasi di iniziative che si inseriscono in un più ampio quadro di azioni a beneficio e tutela del territorio regionale, precisando peraltro che le scelte gestionali rientrano nella competenza propria degli organi di amministrazione della Società;

- con riferimento al punto 4, esprimere presa d'atto di carattere generale sull'informativa resa con riferimento all'ipotesi di scorporo del settore handling e di richiedere ulteriori approfondimenti in ordine alla soluzione tecnico-giuridica da perseguire, alla sostenibilità economica e finanziaria del ramo d'azienda, ed agli aspetti che propriamente attengono le relazioni industriali connesse alle operazioni di natura straordinaria;

- con riferimento al punto 5, esprimere voto favorevole alla proposta di riformulazione del criterio di calcolo dell'indicatore di performance e confermare gli obiettivi per l'anno 2014;

- con riferimento al punto 6, prendere atto dell'informativa relativamente all'azione di responsabilità intrapresa a seguito dell'assemblea del 7 aprile 2014; prendere atto delle risultanze del parere legale e degli esiti delle verifiche condotte dalla Società con riferimento ai compensi percepiti dall'ex Amministratore Unico per le funzioni di Safety Accountable Manager, esprimendo a riguardo voto favorevole all'avvio di ulteriore apposita azione di responsabilità nei confronti dell'Ing. Domenico Di Paola;

- con riferimento al punto 7 all'OdG, di prendere atto delle comunicazioni che l'Amministratore Unico intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;

3. pubblicare la presente Deliberazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
